

Carta 7 - Valle Antrona - Pizzo d'Andolla, Villadossola

Siamo nel cuore delle Alpi Pennine orientali dove i contrafforti della Punta di Saas (3193m) nella Valle laterale del Troncone ed il Pizzo Andolla (3656m) sul lato della Valle Loranco ne delimitano il territorio con la contigua Valle di Saas. Le due cime fanno parte di una catena montuosa che unisce il massiccio del Monte Rosa con il tritico del Sempione (Weissmies 4023m, Lagginhorn 4010m, Fletschhorn 3993m) dove la Weissmies, insieme al Pizzo Andolla, rappresentano un simbolo emblematico per la Valle Antrona (dal lago Maggiore entrando in Val d'Ossola sono le cime più rappresentative). Tutta l'alta Valle Antrona è stato oggetto di una storia alpinistica partita da Lorenzo Marani, la prima guida ossolana, salitore della "Via italiana" al Pizzo Andolla, ma prima ancora abitata da pastori provenienti dalla Valle Bognanco e sposati con donne della Valle di Saas che ne hanno accentuato l'isolamento dal resto della valle. La parte inferiore della valle è racchiusa dai contrafforti del San Martino, Ton, Cinquegna, Colma e Pizzo Castello sul versante della Valle Anzasca e la Cima del Busin, Montalto, Ciapè, Camughera e Moncucco sul versante della Valle Bognanco. Anche qui come in Valle Anzasca, il grosso ghiacciaio del Bottarello ed Andolla scendendo a valle hanno modellato i versanti rendendoli attivi per un sviluppo agricolo; a testimonianza di questa attività sono tramandate le processioni, le "Autani" che dal 1600 che ogni anno si svolgono sui pascoli di Montescheno, Seppiana e Viganella. Il duro lavoro quotidiano ha portato a sviluppare un grande attaccamento religioso che dopo la peste del 1600 ha dato vita anche alla forma artistica con i grandi scultori come Giulio Gualio e Giovan Pietro Vanni. Ma la vera importanza della Valle Antrona è dovuta oltre che per l'estrazione dell'oro, a quella del ferro dando vita alla siderurgia ossolana che si è sviluppata dalla metà dell'800 ed è durata fino alle soglie del 2000.

The Valle Antrona is located at the heart of the eastern Alpi Pennine and belongs to Val d'Ossola. Pizzo del Busin, Pizzo Montalto, Cima Camughera and Moncucco enclose its northern side. Pizzo San Martino, Pizzo del Ton, Pizzo della Cinquegna, Colma and Pizzo Castello surround its southern edge, while the eastern side is enclosed by the Punta di Saas in the lateral valley of the Troncone and by the Pizzo Andolla in the Valle Loranco. The great Bottarello and Andolla glaciers modeled the shape of the valley and prepared the ground for the agricultural development carried out by the first inhabitants, coming from the nearby Valle Bognanco.

The economy of the Valle, and in general of the entire area, has benefited from the extraction of iron and gold, giving rise to a flourishing mining industry starting from the late Nineteenth century. For this reason the Valle is nicknamed Valle del Ferro (Iron Valley). The Valle Antrona is known primarily for the traditional parades of the Autani, together with the hiking and mountaineering activities that originate with Lorenzo Mariani, first Alpine guide of Val d'Ossola and first to climb the Via Italiana (Italian Route) to Pizzo Andolla. Still today the hiking enthusiasts can admire during their tours the pristine nature, protected and enhanced in the new Parco dell'Alta Valle Antrona.

Das Valle Antrona liegt im Herzen der östlichen Walliser Alpen und gehört zum Val d'Ossola. Im Norden wird es vom Pizzo del Busin, Pizzo Montalto, Cima Camughera und Moncucco, im Süden vom Pizzo San Martino, Pizzo del Ton, Pizzo della Cinquegna, Colma und Pizzo Castello, im Osten vom Punta di Saas im Seitental Troncone und vom Pizzo Andolla im Valle Loranco umgeben. Die großen Gletscher Bottarello und Andolla haben das Gelände des Tals modelliert und den Boden für die landwirtschaftliche Bebauung durch die ersten aus dem angrenzenden Valle Bognanco kommenden Bewohner vorbereitet.

Die Wirtschaft des Tals und der ganzen weiteren Umgebung wurde durch die Präsenz von Eisen- und Goldvorkommen begünstigt, deren Förderung die Entwicklung einer blühenden Eisenhüttenindustrie bis Ende des 19. Jahrhunderts ermöglicht hatte, die dem Tal auch den Beinamen Eisental eintrug.

Das Valle Antrona ist vor allem aufgrund der althergebrachten traditionellen Prozession der Autani, aber auch für die rege Aktivität des Wanderns und Bergsteigens bekannt, die von Lorenzo Marani,

dem ersten Bergführer des Ossola-Tals und Entdecker des Aufstiegs zum Pizzo Andolla von italienischer Seite (Via italiana), ins Leben gerufen wurde und heute noch von zahlreichen Trekking-Fans betrieben wird, die in diesem Tal bei ihren Exkursionen die unberührte Natur unter dem Schutz des neuen Naturparks Alta Valle Antrona bewundern können.

